AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVII, n° 367 30 giugno 2021 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Ricostruiamo insieme

Cartolina colorata a mano,1950 circa

Politica
- elezioni, centrodestra ancora diviso
- Costantino attacca sul Puc: necessario ascoltare gli imprenditori agricoli
- dagli USA Spera scrive ai candidati sindaci

Attualità
- la Fondazione Cassa Rurale impegnata nel recupero del convento di Montecorvino
- dal 9 luglio il Battipaglia Beach Village
- grazie ai Lions nuovi alberi alla Salvemini

Sport
giugno da record: le imprese della PB63, di Roberto Orlando e di Antonio Verdoliva

Con articoli di
Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Iole Palumbo, Romano Carabotta, Antonio Abate, Benedetta Gambale, Anna Cappuccio, Simona Otranto, Cosimo Spera, Elisa Sarluca

FARMACIA DAINOTTI
VACCINI COVID-19 a carico del SSN
TAMPONI RAPIDI CERTIFICATI
Prenotare al numero 0828 1994613
BATTIPAGLIA, via Livatino
(di fronte alla scuola elementare Calamandrei)

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana
SUPPORTIAMO L'INNOVAZIONE E LE IMPRESE PER FAR CRESCERE IL TERRITORIO
Seguici su
bancacampaniacentro.it

CJO
CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI
SALVI
ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI

Lo strato in più che dà fiducia.

Per lenti libere da virus e batteri*.

ZEISS

Seeing beyond

Scopri la NUOVA
Protezione ZEISS

OTTICA MAURO

BATTIPAGLIA via Mazzini tel. 0828 307476
via Gonzaga tel. 0828 307965
via Serroni tel. 0828 671933
BELLIZZI via Roma tel. 0828 52597
EBOLI via Amendola tel. 0828 1843672
SALERNO via Posidonia tel. 089 9954802

Vieni a scoprire le lenti ZEISS con **DuraVision® AntiVirus Platinum UV con tecnologia agli ioni di argento.**

- Più igiene per le lenti
- Protezione UV totale
- Estetica, resistenza e facilità di pulizia

* Test condotti secondo la norma ISO 21702:2019(E) per i virus con involucro e secondo la norma ISO 22196:2011(E) per i batteri Gram-negativi e Gram-positivi.

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Trent'anni di solitudine

Vagabondando sul web m'è ricapitato sott'occhio un vecchio articolo, datato 2016, in cui si annunciava che il Comune di Battipaglia aveva proclamato uno studio d'architetti potentini quale vincitore del concorso di idee per la riqualificazione della rotonda allo svincolo autostradale.

Avete presente di che si parla, giusto? No, perché il termine "rotonda" inganna, fa credere d'avere a che fare con un discorso di viabilità. In realtà è altro: è semplicemente un'ovoidale terra di nessuno, di dimensioni spropositate rispetto alla bisogna. Eredità, per la cronaca, d'un primo tentativo di cavalcavia di trent'anni fa, poi rovinosamente naufragato tra gli strascichi di Tangentopoli e la vorticosa mutabilità delle norme edilizie nei lavori pubblici.

Voglio dire: non la si è costruita, in questa nuova tornata, e magari il progetto di stavolta neanche l'avrebbe prevista. La si è semplicemente lasciata là quando si sono smantellati i lavori pregressi: "dotto', qua avanza 'na rotatoria, che ne facciamo?" "Lasciatela là, è peccato buttarla, domattina parlo con un amico e vedo se gli serve". La vecchia cultura del riciclo, insomma; come accadeva una volta, quando si rottamavano le automobili: ne si riconsegnavano solo le targhe, il telaio lo si lasciava in campagna allo zio per farci razzolare le galline (che poi boh, magari serviva ad allevarle meglio, con quell'illusione che in qualunque momento potessero mettere in moto e scappare).

L'area più brutta, insomma, di un'intera città (che già di suo non eccelle in bellezza); un coacervo d'erbacce e munnezza, in un affascinante e simbolico abbraccio tra savana e bidonville: la crudezza della natura incontaminata contro la dirompenza del consumismo. Il tutto, peraltro, messo ad accogliere i forestieri appena fuori dall'autostrada, cosicché all'ingresso abbiano subito un'idea bella precisa della portata del nostro senso estetico. Comunque, tornando a bomba: finita poi come, l'idea di riqualificazione del posto? No, perché a vedere il progetto c'era da svenire dalla commozione: un viale alberato di qua, lampioni futuristici di là, botteghe-mercato in mezzo, e verde a spiovere, e monumenti, e ricchi premi e cotillon. Per cui: a oggi, come staremmo messi? Ovvero: in cinque anni, da che s'è deciso che questa era l'idea di riqualificazione più fattibile e originale, quali passi successivi sono stati fatti?

Io non lo so, come funzionano i concorsi di idee, ma per come la immagino sarà una cosa tipo: cari ragazzi, in un lasso di tempo che va dai due mesi ai novantacinque anni realizzeremo questa data opera urbanistica, presentate i progetti ed eseguiremo quello che riterremo migliore. Cioè, ci sarà o no, in qualche modo, un'assunzione d'impegno, un "gentlemen's agreement", un patto deontologico, un qualcosa che distingua questo tipo di concorsi da quelli della parrocchia per il miglior disegno sulla pace nel mondo?

Perché se è così, allora diteci come e quando procederà, questa riqualificazione, magari cominciando pure qualche opera preventiva tipo convertire in manto erboso quell'accrocchio di gramigne e fetenzia. O se no, più brutalmente, estirpate e cementate: ché alle volte, più che nell'ostinazione, il vero scatto di dignità è nell'autodistruzione.

Ernesto Giacomino

Rendicontare o insegnare?

Fine anno scolastico: tempo di verifiche, rendicontazioni e consegne improrogabili. Per gli alunni? No. O meglio non solo, soprattutto per i *prof*. Il termine delle lezioni coincide con la chiusura delle attività ordinarie dei docenti e apre una lunga serie di incombenze burocratiche che, come per le altre istituzioni pubbliche, servono a rendicontare l'attività svolta nel corso dell'anno. Quelle energie che un tempo si concentravano principalmente sugli scrutini, oggi sono spese per relazioni finali, disciplinari, globali, dei progetti, delle attività ordinarie e di quelle inerenti le figure strumentali, i PIA, i PAI, i monitoraggi, le certificazioni delle competenze, le rubriche di valutazione, le tabelle di giudizi. Una serie di mansioni, molte delle quali fini a se stesse, che sono aumentate in maniera esponenziale con la complicità della Dad e del lungo percorso legislativo verso l'autonomia scolastica.

Ma per fortuna si va verso le vacanze, i docenti si riposeranno per poi tornare nelle aule carichi a settembre. Eppure non è proprio così. In classe metteranno piede solo dopo aver aggiornato e redatto i PTOF, i piani di miglioramento, il curriculum verticale, i criteri per la valorizzazione del merito dei comitati di valutazione, le progettazioni e i compiti di realtà. Per trovare conferma di quanto detto basta fare un giro sui siti delle diverse scuole e provare a barcamenarsi tra gli elenchi di sigle poste di spalla sulle homepage, sezioni note solo agli esperti del settore. L'idea che sottende a questo modo di operare è presa in toto dalle aziende, come se l'obiettivo finale fosse mettere nero su bianco e quantificare un prodotto che, cosiffatto, si trova ad escludere la dimensione integralmente umana, centrale nella scuola e nei processi lunghi e non lineari della crescita. Al di là della questione aperta, cioè se gli competa o no, il rischio è che un docente si trovi a dirottare le sue energie verso una funzione di burocrate distogliendo l'attenzione dalla sua attività principale: insegnare.

La didattica a distanza ha dimostrato quanto per un apprendimento efficace sia indispensabile toccare tutte le dimensioni dell'essere umano: intellettuale, razionale, affettiva, emotiva, relazionale, corporea, in maniera tra loro interconnessa e inscindibile. Quello tra gli insegnanti e gli studenti è prima di tutto un rapporto umano. La semplice trasmissione di un contenuto come se fosse una merce preconfezionata, realizzata pure in un linguaggio multimediale, per i ragazzi sicuramente più congeniale, così come è avvenuto nei mesi della pandemia, ha messo in luce le falle di sistema che vede al centro il contenuto e non la persona. Se, come dice le Costituzione: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese", la scuola è il principale strumento perché questo avvenga. Dunque la domanda che è anche la sfida per il nostro prossimo futuro è: può il docente essere ridotto a mero certificatore di competenze o piuttosto deve ridefinire il suo ruolo verso obiettivi diversi?

Iole Palumbo

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 11 luglio
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

CASEIFICIO
MAIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
DENOMINAZIONE D'ORIGINE PROTETTA
La FAVORITA del casaro
www.caseificiomail.it
Bellizzi - via delle Industrie, 81 - tel. 0828 350490

EMPORIO
Antico Borgo
ENOTECA · COLONIALI · OGGETTISTICA

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

NUOVA SEDE
Via Cernaia, 35 - Battipaglia
Tel. 0828 031393
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Centrodestra diviso, Francese e Visconti ringraziano

Ugo Tozzi

Si allontana sempre più l'auspicata unità del **centrodestra**. Una infuocata riunione dello scorso fine settimana, chiesta dalla componente civica, non ha sortito gli effetti sperati. Anzi. Ugo Tozzi per Fratelli d'Italia, Fernando Zara per Forza Italia e il civico Vito Santese, proposto dal fratello Renato, coordinatore cittadino della Lega, non solo non sono riusciti a trovare un accordo, ma si sarebbero aspramente scontrati. Nessuno vuole ammetterlo, ma rinunciare alla candidatura a corsa già iniziata, non è un sacrificio che sono disposti a fare. Così si sono trincerati dietro i rispettivi partiti.

Ugo Tozzi attende le decisioni ufficiali dell'onorevole Edmondo Cirielli sulla ripartizione elettorale nei comuni al voto, pur essendosi dichiarato ancora favorevole a effettuare un sondaggio per scegliere il candidato unico. Ma **Fernando Zara**, piuttosto seccamente, ha dichiarato che i vertici di Forza Italia, in particolare Maurizio Gasparri ed Enzo Fasano, avrebbero detto che la scelta su quale dei tre partiti debba esprimere il candidato sindaco spetta ai vertici e il sondaggio è assolutamente da escludere. **Renato Santese**, dal canto suo, si è dichiarato piuttosto infastidito dal prolungarsi dell'attesa. C'è il rischio che lo strappo diventi insanabile. Delusi dallo stallo i tre civici **Pino Bovi**, **Alfonso Baldi** e **Nunzio Vitolo** che avevano riposto fiducia nella possibilità di una coalizione unita. Ma in politica, si sa, fino all'ultimo momento, non tutto è perduto. Il fine settimana potrebbe essere decisivo e riservare sorprese.

Mentre il centrodestra litiga, non si ferma la corsa ad accaparrarsi candidati del **centro sinistra**. Scendono in campo nomi vecchi e nuovi, ognuno con un suo bacino elettorale. Tra le file dei sostenitori di **Antonio Visconti** spuntano, tra gli altri, **Agnese Petrone** e **Virgilio Battaglia**, ex sostenitori di Gerardo Motta alle scorse amministrative. Parrebbe orientato verso il presidente dell'Asi anche **Luigi D'Acampora**. E avendo rotto rispettivamente con Forza Italia e la Lega, potrebbero allearsi a Visconti pure **Enrico Tucci** e **Daniele Butrico** che stavano lavorando a una lista civica. Visconti, dal canto suo, partecipa ad incontri tematici. Gli ultimi sulla questione ambiente tanto delicata per il suo schieramento.

Cecilia Francese

Sull'altro fronte, si muove alacremente **Cecilia Francese** cercando consensi e candidati nel mondo delle associazioni. La sindaca, nelle numerose apparizioni televisive e sui social, rivendica di aver conseguito il risanamento delle casse comunali e promette un secondo mandato di sviluppo e investimenti.

Portano avanti in maniera del tutto diversa dagli antagonisti la campagna elettorale i sostenitori di Civica Mente. Il loro candidato sindaco **Maurizio Mirra** sta percorrendo, quartiere per quartiere, la città proponendo incontri aperti. Per ogni rione Civica Mente ripropone la sfida, accogliendo le richieste dei cittadini e protocollando progetti al Comune.

Molto presente sui social media anche l'avvocato **Carmine Bucciarelli**. Dibattiti su diversi argomenti e un appello ai "cittadini liberi".

Ancora ai nastri di partenza, pur avendo ufficializzato la candidatura col Nuovo Psi di Caldoro, l'architetto **Bruno di Cunzolo**.

Stefania Battista

Antonio Costantino: la sindaca non ci ascolta

Antonio Costantino, presidente provinciale di Confagricoltura

«È nel Puc, il piano urbanistico comunale che si può inserire un limite, anzi, un divieto assoluto ad altri insediamenti che trattano rifiuti a Battipaglia». A dirlo è **Antonio Costantino**, il presidente provinciale di **Confagricoltura** che lamenta come l'amministrazione comunale sia in netto ritardo sugli adempimenti relativi al piano urbanistico comunale.

«Quando partecipammo alla manifestazione contro l'insediamento nell'ex Stir di un nuovo impianto per il compostaggio chiedemmo alla sindaca un impegno preciso come associazione di categoria: convocarci per le consultazioni, cosa dovuta per legge, e inserire questo limite nel Puc. Ma non siamo mai stati invitati. Era il 6 dicembre 2019». Costantino è indignato e non lascia adito a dubbi.

«Lo strumento urbanistico è vitale per il ridisegno della città. E siamo giunti a luglio 2021 senza che ci abbia chiamato nessuno. Facciamo le manifestazioni al fianco dell'Amministrazione e poi? Ne parlai anche con il consigliere Roberto Cappuccio che è competente in materia e mi diede ragione. Come Confagricoltura avevamo da fare giusto un paio di osservazioni da inserire nel piano: prevedere un divieto assoluto di nuovi impianti, recuperare le aree dismesse che a Battipaglia sono tantissime, e vietare il consumo di altro suolo agricolo. Richieste legittime che avrebbero rafforzato l'azione amministrativa. Ma da dicembre 2019 a luglio 2021 nessuno ci ha invitato».

Che vi sia stato un problema nelle consultazioni pubbliche lo ha affermato pochi giorni fa persino l'assessore all'Urbanistica **Davide Bruno**. «Il Puc non è uno strumento qualsiasi che possa essere approvato in silenzio – aveva spiegato l'assessore – E la consultazione non deve e non può essere solo di facciata. Abbiamo fatto uno sforzo come assessorato in piena pandemia Covid aprendo una fase di ascolto attraverso questionari per il Puc ricevendo 33 osservazioni e con il Pums, il piano per la mobilità, ricevendo 226 osservazioni. Naturalmente la condivisione non può fermarsi qui».

Ma la scadenza imposta dalla Regione era il 30 giugno.

Stefania Battista

CERSAM
MATERIALE PER L'EDILIZIA, ARREDO BAGNO, CERAMICA,TERMOIDRAULICA, RUBINETTERIA, FERRAMENTA, COLORI, CLIMATIZZAZIONE.
LOVE MARGRES ARISTON Dom san marco CERAMICHE KEOPE ARCOM ALCAS ITALIA GIACOMINI

BATTIPAGLIA: SHOW ROOM via Rosa Jemma, 219 – DEPOSITO via Vivaldi, 22

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Lettera aperta ai candidati sindaci di Battipaglia

Questa lettera aperta non è un appoggio a nessuna candidatura ma semplicemente una serie di riflessioni e spunti per la rinascita economica e culturale della "nostra" città. Innanzitutto, prima di presentarmi vorrei esprimere il mio ringraziamento alla redazione di *Nero su Bianco* e al suo direttore Francesco Bonito per lo spazio concessomi.

Mi chiamo **Cosimo Spera**, da anni sono andato via da Battipaglia, prima a Siena per studio, poi negli Stati Uniti per perfezionamento e lavoro. Ho avuto un carriera professionale in due fasi: la prima accademica – ho insegnato all'Università di Siena, all'Università del Michigan e in quella della California a Berkeley – la seconda imprenditoriale, fondando sei start-up. Dal 1996 vivo nella Bay Area, prima a Berkeley, poi a San Francisco, ora a Los Gatos.

Qualcuno si chiederà: manchi da Battipaglia da 40 anni perchè proprio adesso e che motivo hai? Sgombero subito il campo da possibili equivoci. Non ho nessuna agenda, non voglio influenzare la scelta di voto (e come potrei?), non ho interessi economici. Lo faccio per un atto di amore verso lo città in cui ho trascorso gli anni della mia adolescenza e a cui devo molto.

Vengo al dunque: **rinascita culturale ed economica**. Battipaglia ha bisogno di un "rinascimento" e credo che su questo candidati e cittadini siano tutti d'accordo. Ma come fare? Mi permetto di suggerire l'ovvio:

1. Piano operativo: vorrei chiedere ai candidati di presentare ai cittadini un piano operativo di azione nei primi 100 giorni dall'insidiamento. Mi aspetto che il piano operativa faccia riferimento a tre punti a cui si debba dare precedenza e al modo di risoluzione. Sul piano operativo non entro nel merito. Le priorità immediate verranno giudicate dagli elettori.
2. Piano strategico: mi piacerebbe vedere un piano strategico basato su tre punti:
   a. Rilancio del turismo e valorizzazione della litoranea.
   b. Costruzione di incubatore/acceleratore per start-up che si focalizzi su due tematiche: agri-tech e food-tech.
   c. Rilancio culturale attraverso la creazione di spazi e sponsorizzazione di eventi culturali.

Per la parte relativa alla costruzione di un polo per start-up mi impegnerei personalmente e ci tengo a sottolineare "gratuitamente". Credo che mettere a disposizione il mio know-how sia un modo di ripagare Battipaglia.

Concludo che sono disponibile a entrare nei dettagli su come costruire il polo agro-alimentare, su come attirare investimenti anche dall'estero, su come cooperare con le Università e su come generare un valore economico per la città. Mi impegno chiaramente a presentare a tutti i candidati i dettagli del piano di sviluppo.

Cordialmente,

Cosimo Spera

Nel convento verso il futuro

Catarozzo, Del Grosso e Salvati con i frati del convento di Montecorvino Rovella

La **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia** continua nella sua opera di valorizzazione delle eccellenze locali. Martedì 15 giugno, presso la sede centrale di **Banca Campania Centro**, la Fondazione ha infatti sottoscritto il contratto di comodato d'uso gratuito con la Provincia di Basilicata Salerno dei Frati Minori Cappuccini per il recupero e la gestione del **convento Santa Maria degli Angeli di Montecorvino Rovella**, uno dei luoghi di culto e complessi culturali più significativi della provincia di Salerno.

Una scelta davvero importante, per la Fondazione Cassa Rurale Battipaglia, che si impegnerà nell'immediato futuro a realizzare, nel convento, una serie di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico sulla base di quel principio di sussidiarietà volto a rafforzare i legami solidaristici e a far crescere le responsabilità sociale delle imprese. L'idea, come ha ricordato a più riprese il presidente della Fondazione **Federico Del Grosso**, all'atto della firma, "è quella di rendere il convento un vero e proprio accentratore di idee, progetti e competenze che possano promuovere la diffusione della cultura d'impresa ma anche favorire la nascita di nuove realtà lavorative". Realtà nate, magari, da giovani che così avranno un valido aiuto per realizzarsi nel territorio dove sono nati e non diventare gli ennesimi "cervelli in fuga".

«Con questa firma prende il via un progetto ambizioso sposato dalla Banca Campania Centro e che affonda le sue radici proprio nello spirito cooperativo e di coesione sociale della Cassa Rurale – afferma il presidente di Banca Campania Centro **Camillo Catarozzo** – L'intervento della Fondazione conferma la vicinanza della cooperativa di credito e della Fondazione stessa al territorio». Una vicinanza confermata dall'attenzione verso iniziative volte a sviluppare il nostro territorio e che hanno reso Banca Campania Centro, fin dalla sua fondazione, una realtà solida e attenta ai bisogni dei territori in cui opera.

A.B.

Tutti noi di *Nero su Bianco* siamo felicissimi per **Romano Carabotta** che dal 23 giugno è un **giornalista pubblicista**. Cresciuto nel "vivaio" della nostra redazione, il più giovane della squadra festeggia il meritato tesserino con tre articoli a sua firma su questo numero. Ad maiora!

CiMS Marmi S.r.l.
CILIBERTI
LAVORI DI ALTA PRECISIONE
CON TAGLIO A GETTO D'ACQUA
Località Tavernanova 17/19 - Santa Cecilia EBOLI (SA) - Tel. 333 4485652

Promo STOP CALDO

he GREEN
Il tuo futuro sostenibile

Non farti trovare impreparato dal caldo, approfitta delle nostre imperdibili offerte sui climatizzatori!

* L'informativa completa della promozione è consultabile presso il punto vendita di Battipaglia

A partire da

199,30 € *

Presso il nostro punto vendita di Battipaglia trovi anche i servizi:

helios
la tua energia

LUCE

GAS

CAMBI OPERATORE

NUOVO ALLACCIO

ATTIVAZIONI CONTATORI

SUBENTRI

VOLTURE

CONSULENZA

Helios Energy Point di BATTIPAGLIA

Via Napoli, 13 | Tel. 0828 21 16 08 | 333 43 09 405

battipaglia@heliosenergia.it

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Una strada per ricordare padre Michele Madussi

Mostrare la riconoscenza dei battipagliesi per la Congregazione dei Padri Stimmatini: è questa l'intenzione dell'avvocato **Corrado Spina**, noto legale battipagliese che ha promosso l'intitolazione di uno spazio pubblico a **padre Michele Madussi** che nel 1941 viene inviato come primo Parroco della nuova fondazione a Battipaglia. Padre Mauro Paternoster, ne *Lo spirito delle origini*, a proposito di Madussi, scrive che ben presto i fedeli "ebbero modo di constatare il dinamismo apostolico del nuovo parroco" facendo esperienza di "una presenza pastorale e di una incisiva e feconda azione missionaria" finalizzata "alla costruzione e non solo alla conservazione della fede di una vera Comunità cristiana". Tra le varie opere promosse da Padre Madussi va segnalato il censimento della Parrocchia da lui promosso, e l'acquisto di arredi sacri necessari alla nuova Chiesa, tanto che ben presto la comunità degli Stimmatini a Battipaglia raggiunge gli otto consacrati.
Nonostante quanto già detto basterebbe per meritare a padre Madussi un riconoscimento da parte della comunità battipagliese, egli viene ricordato soprattutto per quanto fece dopo lo sbarco degli Alleati sulle nostre coste, nel settembre del 1943. Conoscendo bene l'inglese, infatti, divenne collaboratore del Maggiore addetto alla Commissione per gli affari civili, e "soltanto l'intraprendenza di Padre Michele presso il Comando alleato salvò Battipaglia dall'essere posizionata in altre località". Infatti, gli Alleati intendevano ricostruire la nuova città di Battipaglia verso il mare, sollecitando i civili ad abbandonare la "vecchia" città distrutta dai bombardamenti: proprio la mediazione di padre Madussi permise la ricostruzione della città secondo le volontà dei battipagliesi di allora, per come la conosciamo oggi. Il 29 settembre 1946, giorno del suo onomastico, padre Madussi lasciò Battipaglia perché eletto Vicario Provinciale e, tornato successivamente a Milano, vi morì nel 1959.
"Ricordare Madussi è un riconoscimento all'intera Congregazione degli Stimmatini, da ottant'anni presente a Battipaglia, che in tutti questi anni ha accompagnato la città nella sua crescita" ha dichiarato Corrado Spina, promotore dell'iniziativa.

Romano Carabotta

Melograni per dare radici alla speranza

Splendeva il sole la mattina del 15 giugno all'**Istituto Comprensivo Salvemini** di Battipaglia, e non solo per la bella giornata estiva. Intorno a mezzogiorno si è svolta la cerimonia di piantumazione di giovani piante di melograno donate dall'associazione **Lions Club Eboli Battipaglia Host**.
Piantare un albero simboleggia la voglia di tornare a vivere, un progetto importante soprattutto per i più piccoli, per insegnare loro che il mondo in cui vivono va rispettato e custodito. Non a caso la scelta è ricaduta proprio sul melograno che fin dall'antichità rappresenta l'energia vitale e da qualche anno è stato preso come simbolo del messaggio di sostegno ai bambini oncologici. *Melograni in città per dare radici alla speranza*, questo lo slogan che ha accompagnato la lodevole iniziativa. Dopo i saluti della presidente del Lions Club, **Maria Antonietta Netri** e l'esibizione delle majorette della scuola Salvemini, la dirigente scolastica **Anna Maria Leone** ha tenuto un breve ma significativo discorso di ringraziamento. Grazie ai Lions il curatissimo giardino della scuola si arricchisce di nuovi alberi: un prezioso dono per gli alunni di oggi e di domani.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 17 luglio

Battipaglia Beach Village, divertirsi sulla sabbia si può

Il Beach Village 2019 (foto di A.Toriello)

Anche questa estate battipagliese sarà targata **Battipaglia Beach Village**, evento che, da sette anni, porta i classici sport da spiaggia al centro della città. A partire da questa edizione, che si svolgerà dal **9 luglio al primo agosto**, oltre al tradizionale beach volley, anche il beach soccer caratterizzerà l'evento: gli saranno infatti dedicati i primi dieci giorni, mentre il volley sarà protagonista delle altre due settimane. È possibile iscriversi ai due tornei contattando la pagina social ufficiale del Battipaglia Beach Village, quella di **Gianluca Falcone**, ideatore e organizzatore dell'evento, oppure recandosi in piazza Amendola, dove si svolgerà l'evento. «Anche quest'anno, come l'anno scorso, saremo il primo evento su più giorni a celebrarsi in Campania, una grande soddisfazione per me e la mia squadra – ha dichiarato il vulcanico Falcone – Ringrazio tutti i privati che hanno reso possibile l'evento con il proprio contributo. È doveroso ringraziare anche il mio socio, Ugo Tedesco, la Sportsun, l'amministrazione comunale, il comandante dei vigili e l'ingegnere Farina, oltre che le attività presenti nei dintorni della piazza che ci sopportano da anni. Aspetto tutti in piazza dove, con le dovute precauzioni, ci divertiremo come i vecchi tempi».

Romano Carabotta

ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE
ATTIVITA' MATTUTINA
SCUOLA NUOTO ADULTI RAGAZZI BAMBINI
NOI SIAMO PRONTI E VOI?
CI RIVEDIAMO A SETTEMBRE
ACQUA WELLNESS CIRCUIT
NUOTO PRE-AGONISTICO AGONISTICO MASTER
NUOTO SINCRONIZZATO PER SALVAMENTO PINNATO
PALLANUOTO SCUOLA PALLANUOTO
ISCRIZIONE GRATUITA BABY
0828/672542
SEGRETERIA APERTA DAL LUNEDI' AL VENERDI' 16,30-21,00
FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
VIA PADOVA 80 - 84091 BATTIPAGLIA (SA) | TEL/FAX 0828 672542 | INFO@ICISPORT.IT
ICISPORT
ICISPORT 1

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

L'Elicrisio

L'Elicrisio, *Helichrysum italicum* (Roth) D. Don, è una pianta perenne, tipica della bassa macchia mediterranea, dai fiori intensamente profumati, color giallo oro e dalle tipiche foglie verde grigio. Il genere, appartenente alla famiglia delle asteraceae, comprende oltre 500 specie differenti. Le nostre coste, dall'amalfitana alla cilentana, ne sono ricche. Questo periodo è il migliore per raccogliere la droga, costituita proprio dalle sommità fiorite. Caratteristica peculiare di questa pianta è che i fiori si mantengono inalterati per anni e anni dopo la raccolta. Viene pertanto definita pianta "immortale". Già Plinio scriveva, in riferimento ai suoi rami, "mai non si putrefanno". In Sicilia viene chiamata popolarmente "Semprevivu" mentre per il profumo penetrante che ricorda quello della liquirizia è anche conosciuta come "falsa liquirizia".

L'elicrisio è una pianta aromatica prettamente italiana e mediterranea utile per sedare la tosse, la pertosse, favorire l'eliminazione del catarro bronchiale, attenuare l'asma e le infiammazioni di origine allergica della mucosa nasale. Ha **attività antiallergica**, **antinfiammatoria**, **antispasmodica**, **antitussiva**, **epatoprotettiva**, **coleretica**, **diuretica**, **antireumatica**. Indicata nel trattamento dell'asma bronchiale, dell'asma allergico, della rinite allergica, della febbre da fieno, della bronchite, della bronchite cronica, della tosse con catarro, delle epacolecistopatie, dei reumatismi e delle artrosi. Spero di non aver dimenticato niente!

L'elicrisio è l'indispensabile alleato degli erboristi. In studi recenti ha dimostrato una potente **attività antiossidante**. Il fitocomplesso è ricco di flavonoidi (elicrisina, quercetina, Kaempferolo), cumarine, fitosteroli, acidi fenolici, acido ursolico, carotenoidi, tannini, olio essenziale, calcio, magnesio, potassio e silicio. L'Elicrisio ha inoltre importanti **proprietà dermatologiche**. Le preparazioni tradizionali per uso esterno (oleolio, tintura, infuso o decotto) sono efficaci nel trattamento delle dermatiti atopiche, degli eczemi, della psoriasi, delle emorroidi, delle scottature solari e degli eritemi nonché degli edemi agli arti inferiori dovuti a disfunzioni della circolazione.

Per quanto riguarda l'impiego della pianta nella psoriasi ci sono alcuni studi clinici che riferiscono di un netto miglioramento delle lesioni e delle chiazze eritemo-squamose con conseguente diminuzione del prurito nel giro di poche settimane. Grazie proprio alla presenza dei flavonoidi, la pianta ha un'interessante azione protettiva della pelle nei confronti dei raggi ultravioletti e possiede parallelamente una buona attività disarrossante e lenitiva su cute e mucose. Per la sua azione astringente e antimicrobica può essere vantaggiosamente utilizzata anche in presenza di forfora o di eccessiva produzione sebacea. La sua azione antinfiammatoria e lenitiva la rende adatta anche nel trattamento delle affezioni del cuoio capelluto in presenza di dermatite, arrossamento, desquamazione e prurito.

Psicologia

La sindrome da bikini

Con l'estate arriva inevitabilmente il momento di fare i conti con il nostro corpo. È un momento dell'anno gioioso ma nello stesso tempo delicato perché la voglia di mare, di passeggiate sulla spiaggia, di una più intensa vita relazionale possono amplificare l'insicurezza per il proprio modo di essere e il disagio per la propria immagine fisica. Interagire con gli altri, mostrare il proprio corpo senza la protezione dei vestiti con cui cerchiamo di mascherare o rendere meno evidenti quelli che riteniamo dei nostri difetti, alimenta la paura di non essere presentabili, di non piacere, di essere giudicati negativamente. Questo può essere fonte di disagio profondo e di stress e può provocare anche sensazioni di ansia e depressione. È quella che viene chiamata **sindrome da bikini** o bikini blues. È l'incubo della prova costume, silente durante l'inverno, ma che riaffiora ogni anno all'arrivo del primo caldo e ci spinge verso estenuanti percorsi di allenamento fisico o diete last minute che promettono risultati veloci e miracolosi. Riuscire a superare la prova costume diventa una conferma dell'adeguatezza del nostro corpo e ci fa sentire un po' più vicini all'ideale stereotipato di un fisico snello, slanciato, tonico, ostentato da modelle impeccabili e abbronzate che sembrano irraggiungibili nella loro eterea bellezza. In realtà l'immagine del nostro corpo non si basa solo su dati reali, ma è profondamente influenzato dalla nostra autostima e dal modo in cui guardiamo noi stessi. Spesso ci giudichiamo severamente e diventiamo ipercritici perché non ci accettiamo pienamente, così il corpo e il peso diventano, erroneamente, la bilancia per misurare le nostre qualità e il senso di adeguatezza.

Esiste un modo per vivere con serenità questo periodo senza lasciarsi sovrastare dal peso della perfezione?

Innanzitutto non bisogna dimenticare che l'obiettivo è godere del mare e della spiaggia e non un concorso di bellezza. Inoltre, è importante evitare i paragoni con gli altri e concentrarsi, invece, sulle proprie caratteristiche e particolarità, cercando qualcosa di positivo che appartiene a se stessi e non agli altri. Infine può essere d'aiuto considerare la prova costume non come una sentenza di inadeguatezza, ma come un modo per iniziare a prendersi cura di sé e del proprio corpo in modo realistico, costante, continuativo per tutti i mesi dell'anno e non in maniera ossessiva e per poche settimane.

Soprattutto bisogna allontanarsi da una considerazione della bellezza come qualcosa di ideale, statico, irraggiungibile, e vederla come una realtà che ha tante e diverse sfumature e non può essere ridotta ad un unico aspetto. Essere felicemente belli non è legato ad un corpo perfetto, ma al riuscire a costruire un'immagine di sé positiva che permetta di apprezzare anche i propri difetti e trattare con ironia le proprie imperfezioni, è sentirsi con naturalezza e a posto con se stessi.

Anna Cappuccio
pisicologo clinico, psicoterapeuta

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Benedetta Gambale, Ernesto Giacomino, Simona Otranto, Iole Palumbo, Elisa Sarluca, Cosimo Spera.

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Il libro

Viola come l'amore

Lo scorso 20 giugno, a Salerno, è stato presentato il primo libro della giornalista **Matilde Pisaturo**: *M'illumino di Viola*. Un libro intenso, molto bello e… generoso. Il ricavato della vendita, infatti, verrà devoluto al reparto di Terapia intensiva neonatale del Ruggi di Salerno per l'acquisto di attrezzature e di materiale utili alla degenza e alla cura dei piccoli pazienti. *Nero su Bianco* ha voluto incontrare l'autrice e, al tempo stesso, la protagonista di questa storia a lieto fine.

Matilde Pisaturo, *M'illumino di Viola*. Perché questo titolo e chi è Viola?

«Il libro è il regalo per la mia piccola, Viola, nata prematura alla trentunesima settimana. È il racconto di un viaggio, intenso e denso di emozioni contrastanti, quello di una mamma nella Terapia Intensiva Neonatale del Ruggi, dove Viola è stata ricoverata per 37 giorni. Parla di coraggio, di amore incondizionato, di paura, ma anche di speranza, perché l'incubatrice si trasforma in una culla magica che custodisce una piccola vita, un bozzolo, che come per magia, in un battito d'ali, si trasforma in una bellissima e luminosa farfalla».

Il sottotitolo è "sfumature di una mamma a metà". In che senso?

«Mi sono sentita un po' "mamma a metà", completa solo quando ho stretto per la prima volta Viola tra le mie braccia, ancora piccola, eppure così gigante, col suo coraggio e la sua voglia di vivere».

Cosa l'ha spinta a raccontarsi in questo libro?

«La scrittura per me è stata la cura, la cura per sopravvivere al dolore di quella mancanza, di quel vuoto incolmabile: ho voluto condividere le mie emozioni per dar voce a tutte le mamme incontrate sulla mia strada e per celebrare il loro coraggio; ho raccontato ciò che ho letto nei loro occhi, tristi, spaventati, ma colmi di speranza e amore nella sua forma più pura. Un percorso reso ancor più difficile perché vissuto in un momento delicato, quello del Covid, con tante restrizioni, con la paura di contrarre il virus

e di non poter stare accanto a Viola ogni giorno, seppure a distanza».

Il libro è anche un modo per esprimere concretamente la sua riconoscenza.

«Certo. Ho voluto donare il ricavato del libro alla Terapia intensiva neonatale del Ruggi di Salerno, perché spero di poter dare un piccolo aiuto per contribuire alle cure dei piccoli "guerrieri". Viola ha avuto un percorso piuttosto semplice dal punto di vista clinico, ma ci sono bambini prematuri la cui qualità della vita può essere seriamente compromessa e che necessitano di una lunga degenza e di terapie farmacologiche costose. Colgo l'occasione anche per ringraziare chi mi ha aiutato a pubblicare il libro: la Banca Campania Centro – Cassa Rurale Artigiana, sempre attenta ai temi sociali e ai bisogni delle giovani generazioni del nostro territorio».

Elisa Sarluca

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Mail, Banca Campania Centro, Cjo Salvi, Axa, Cersam, Cappiello, Cims Marmi, Casa Agricola Scorziello, Phlogas & Power, Bio Sanitas, Ottica Mauro, Network Gtc, Farmacia Dainotti, Ici Sport, Futura, Helios, Antica Erboristeria, Emporio Antico Borgo.

Un film per pensare

Tante sono le persone che per studio, lavoro o salute abbandonano la propria città. Ma Battipaglia deve tornare ad essere un luogo di ripartenza e non di abbandono. È questo il focus di *Vendesi*, il film breve di **Nicola Surace,** girato in città tra il 14 e il 15 giugno per lanciare un chiaro messaggio di speranza. *Vendesi* è la storia di Ettore, un papà disposto a vendere non solo la propria casa, ma a lasciare tutto ciò che ha costruito pur di garantire un futuro migliore al figlio. L'inquinamento atmosferico è insostenibile, eppure, qualcosa o qualcuno gli farà cambiare prospettiva.

«Questo cortometraggio – spiega il filmmaker Surace – vuole essere uno stimolo per smuovere le coscienze di tutti, finalizzato a stimolare la spinta ad agire. Ho scelto Battipaglia perché è la mia città, ma potrebbe trattarsi di un qualsiasi altro paese visti i problemi affrontati che accomunano diverse realtà».

Vendesi gode del patrocinio morale del Comune di Battipaglia e del sup-

porto di tante aziende del territorio che ne hanno permesso la realizzazione. Come sottolinea Surace, non vuole essere un'accusa contro alcuna amministrazione, ma un monito per i cittadini. Il set, infatti, si è concluso tra applausi ed emozioni, ma soprattutto con una consapevolezza in più: ognuno può dare il proprio contributo e trovare quella spinta che faccia cambiare modo di vedere le cose.

Benedetta Gambale

Zizzona Village, la sosta con gusto

L'attesa è finita: Battipaglia ha finalmente il suo **Zizzona Village**, l'area food dedicata alla mozzarella di bufala allestita in via Lettonia, presso il **caseificio La Fattoria**. Un suggestivo spazio all'aperto dove degustare tanti piatti a base di latticini, ispirati alla tradizione gastronomica campana e mediterranea. Zizzona Village è aperto tutti i giorni eccetto il mercoledì.

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Basket

La PB63 alza la coppa!

foto di R. Fabiano

La **Omeps Givova BricUp PB63 Battipaglia** conquista la **Coppa Italiana under 20 femminile**, scrivendo un'altra pagina esaltante dello sport battipagliese. Le ragazze di coach **Federica Di Pace** hanno battuto in una combattuta finale le pari età dell'**Essegi Lupe San Martino** col punteggio di 46 a 38. La squadra cara al presidente **Giancarlo Rossini** ha compiuto una vera e propria impresa, confermando che il vivaio della PB63 è tra i più forti dell'intero panorama cestistico italiano. Una vittoria sofferta che ripaga il sodalizio battipagliese dell'amarezza di una stagione particolarmente sfortunata che ha avuto il suo triste epilogo con la retrocessione in A2 della prima squadra. Ma torniamo alla partita: si è segnato poco, ci sono stati tanti errori. Ma le due squadre si sono battute senza risparmiarsi e dando vita ad un match indimenticabile che Battipaglia, in testa fin dall'inizio, ha vinto con merito, ma senza nulla togliere ad una Essegi Lupe San Martino che, oltre ad aver disputato uno splendido torneo, si è confermata società dalla correttezza e dalla sportività uniche. La partita è stata sempre in bilico, come dimostrano i parziali dei primi tre quarti: 7-10; 13-17; 3135. Al suono della sirena, col tabellone che segnava il risultato di 46 a 38, lo Zauli è esploso di gioia. Questo il tabellino delle biancoarancio: Logoh 2, Lombardi ne, Seka 11, Mazza 8, Chiapperino ne, Catarozzo ne, Dione 13, De Feo 4, Susca, De Rosa 8, Chiovato ne, Bisogno ne.

Atletica leggera

Orlando, oro e record

Continua il momento d'oro di **Roberto Orlando**. Il giavellottista battipagliese, attualmente in forza all'Atletica Virtus Lucca ma formatosi in quella fucina di talenti che è l'**Ideatletica Aurora** Battipaglia, ha vinto la medaglia d'oro nei Campionati italiani assoluti di Rovereto. Il nostro concittadino ha praticamente sbaragliato la concorrenza con un lancio di 80,35 metri che gli è valso una triplice soddisfazione: primato, record personale e record dei Campionati.

«Sono davvero felice di come sia andata la gara – sottolinea l'atleta – Ho realizzato il record personale e il record dei Campionati assoluti nonostante il vento non aiutasse noi giavellottisti. È stata una bellissima soddisfazione e il giusto premio per un anno davvero faticoso. Ora tirerò un po' il fiato per conquistare, spero, altri titoli e inanellare tanti successi».

Un risultato davvero impressionante per Orlando, altro grande talento plasmato da quel guru dell'atletica che è il professore **Elio Cannaloga**, da più di cinquant'anni punto di riferimento per l'atletica battipagliese e suo primo sostenitore negli Assoluti di Rovereto. Settimo nelle classifiche italiane di tutti i tempi e a soli quattro metri dal record italiano, Orlando tirerà un po' il fiato non essendo riuscito a staccare il pass per le Olimpiadi di Tokyo. Poco male, comunque, per un'eccellenza battipagliese che nei prossimi mesi continuerà sicuramente a scrivere pagine importanti nel lancio del giavellotto.

Antonio Abate

Nuoto pinnato

Antonio Verdoliva argento ai mondiali

29 nuovi record italiani in soli quattro giorni: questa la Nazionale da favola che ha trionfato nel recente **Campionato mondiale under 18 di nuoto pinnato**, tenutosi a partire dallo scorso 13 giugno a Lignano Sabbiadoro. Tra gli azzurri grande protagonista anche **Antonio Verdoliva**, giovanissimo battipagliese convocato per questa competizione. Antonio si è laureato, insieme ai suoi compagni di squadra, vicecampione del mondo nella staffetta 4x50 mista superficie, oltre ad aver contribuito a migliorare il record italiano due volte: una prima, di mattina, nelle batterie, e una seconda, ancora, lo stesso giorno, in finale, portandolo a 1.09.79.

«È stata una esperienza fantastica, un sogno, e mi sono anche divertito molto – dichiara soddisfatto Verdoliva – Gareggiare insieme a tanti ragazzi provenienti da tutto il mondo è stato bello, in particolare seguire i loro allenamenti e capire come lavorano».

Cosa manca per salire sul gradino più alto del podio?

«La differenza con i primi classificati è stata minima. Devo allenarmi duro per meritare la convocazione in azzurro per il futuro; occorre lavorare ancora di più per migliorare tanti aspetti, come il tuffo, la virata, l'apnea, che fanno la differenza in gara».

Il giovanissimo Antonio è orgoglioso ed emozionato, ma questo non gli impedisce di ricordarsi di chi lo ha "accompagnato" ai vertici del nuoto internazionale: "Ringrazio la società **ICI Sport**, il direttore tecnico **Antonio Molinara**, il mio allenatore **Giovanni Scariati** e, naturalmente, i miei genitori che mi hanno sempre sostenuto".

Romano Carabotta

bio SANITAS

È attiva la promozione su tutti i pacchetti analisi

A prezzi agevolati puoi effettuare screening mirati acquistando il **pannello di esami under 40 e over 40** il **Check Up Base plus** e **Tiroide** per monitorare lo stato di salute generale e controllare le funzionalità dell'organismo.

Contattaci
per maggiori informazioni

biosanitaslab.it
388 874 90 80 | 0828 30 79 15
via Plava, 24 • Battipaglia SA

Laboratorio di analisi cliniche convenzionato con il SSN